

## VareseNews

### Mastini da dieci e lode, secondo sgambetto alla capolista Caldaro

Pubblicato: Giovedì 12 Dicembre 2024



Senza dubbio la **partita più bella ed incredibile** dell'anno. Questa in una frase la gara tra Mastini e Caldaro (4-3), **decima vittoria consecutiva dei gialloneri** che vale più dei punti in palio. Basti pensare che i Lucci altoatesini sono solo alla seconda sconfitta in campionato, entrambe subite dalla squadra di Glavic, sempre più protagonista della IHL.

Partita che ha avuto **un protagonista assoluto, il giovanissimo Filippo Matonti**, che si merita la standing ovation tributato dall'Acinque Ice Arena. A fine gara sono **50 i tiri nello specchio della sua porta**, tiri con la T maiuscola, contro esattamente la metà di quelli ricevuti da Andergassen. Il Varese compie un **vero e proprio miracolo**, viste anche le **assenze di Raimondi**, che questa sera avrebbe fatto molto comodo per peso e mole di gioco, **Perino**, capace di trovare soluzioni efficaci e creare spazi e **per un tempo Piroso (espulso)**. In post analisi forse Caldaro non è entrato sul ghiaccio con il pattino giusto, **concedendo sicurezza ai Mastini** che poi hanno corrisposto la maggiore qualità tecnica degli ospiti con quella **grinta che piace tanto ai tifosi** gialloneri, i quali sono praticamente scesi sul ghiaccio con le loro urla nell'ultimo scorcio di partita.

Gara comunque preparata **molto bene da coach Glavic**, con Varese sempre messo bene sul ghiaccio. Bellissima partita quindi, giocata ad **alti livelli tecnici e fisici**, cosa che spesso accade quando Mastini e Lucci incrociano i bastoni. Ora si va a Feltre, dove al roster corto si aggiunge **l'assenza di Piroso** che sconterà la certa giornata di squalifica per la penalità partita.

**PRIMO INGAGGIO** – I numeri non mentono, ed osservando il tabellino del Caldaro ospite alle pendici del Sacro Monte sembra vi siano davvero poche possibilità di vittoria per i padroni di casa. In **19 gare disputate i trentini hanno perso solo una volta**, ai rigori, proprio **con Varese**. Sono la miglior difesa in assoluto e propongono un pacchetto avanzato, **Siiki-Wieser-Virtala**, capaci di inventare situazioni offensive di livello altissimo proponendo, di fatto, il miglior gioco della lega. Di positivo c'è che il gioco della squadra di Teemu Virtala è **molto fluido e veloce**, situazione che potrebbe consentire alle manovre giallonere di esprimersi al meglio. **Assente Perino** per impegni nazionali, **indisponibile Raimondi**, **mentre Fanelli e Allevato** sono in infermeria, a Caldaro manca Soelva. Ospiti favoriti, ma le partite di hockey sono come scatole di cioccolatini, non sai mai quello che capita!

## LA PARTITA

**I** – Mastini partono forte, bella azione con Piroso dietro porta, steso platealmente da Reffo e Caldaro con l'uomo in meno. Disco scodellato a sinistra di Andergassen, raccolto da Maekinen che spara verso la porta, con **Franchini bravo a perforare l'estremo** avversario per l'**1-0** che arriva quando l'orologio non ha fatto neppure un giro. Gli altoatesini subiscono il colpo: altra azione giallonera, svarione della difesa ospite ma Andergassen che stavolta si supera. **Il Caldaro ci mette 5? prima di tirare** verso la gabbia di Matonti, prima con Valentini poi con Jonas Oberrauch. Varese molto più composto e ordinato, con Franchini che riceve un ottimo disco ma non trova l'angolo giusto. Poi però il Caldaro reagisce in maniera più ordinata e mette alle corde il Varese che ha speso tanto in poco tempo. Virtala si inventa una magia fintando il passaggio e sparando in porta ma **Matonti è bravo con il gambale**. Ancora ospiti in avanti, con Siiki che ha l'occasione di pareggiare ma **Vanetti devia ponendosi con il corpo** sulla traiettoria del disco. Poi però Maximilian Soelva sfrutta un errore di Filippo Matonti mettendo un disco in mezzo che **Clericuzio in ottima posizione gira in rete. 1 a 1**. Neppure il tempo di annunciare il gol che lo score cambia ancora: Kuronen imbecca **Ghiglione che parte a razzo spiazzando letteralmente Andergassen** per il **2-1**. C'è ancora tanto Varese, prima Pietro Borghi da due passi spreca un buon assist, poi Franchini scivola perdendo una buona opportunità. Caldaro non ci sta e con l'incontenibile **Virtala scheggia la traversa** di Matonti battuto. Ci prova anche Oberhuber di là e Marcello Borghi di qua ma la sirena fissa il 2-1.

**II** – Parte subito forte Caldaro, che prima **con De Donà, poi con Virtala** scalda pinza e gambali di Matonti, sempre pronto a dire di no, anche se i gialloneri pasticciano in fase di rimessa e Wieser spreca mettendo a lato. Varese fatica a uscire dal terzo: ci riesce però Erik Mazzacane che gira per **Tilaro**, il funambolo giallonero scambia il suo bastone con un fioretto **trafiggendo Andergassen** con un diagonale che gli passa sopra la spalla (**3-1**). I Lucci tornano alla carica in maniera pericolosa, tiro dalla distanza messo in angolo da Matonti e subito dopo assalto dalla corta distanza di De Donà, su cui Erik **Mazzacane arriva con troppa irruenza** a protezione del proprio portiere meritandosi i 2?. Il Caldaro disegna ottime azioni in superiorità: bravissimo Siiki a forzare il tiro, Wieser recupera girando per **Oberrauch che segna a porta sguarnita (3-2)**. Tocca ai gialloneri avere l'uomo in più (fallo di Vinatzer) ma la squadra di Glavic è a corto di fiato; Marco Matonti va in panca dei cattivi e Caldaro che scrive sul ghiaccio varesino come si imposta un power play, ma i Mastini con grinta e determinazione rispondono a tutti gli attacchi avversari, grazie soprattutto a un **incredibile Filippo Matonti**. Grande opportunità per Tilaro, davvero in serata, che manca il tapin per un soffio. Varese che nel finale prova a farsi male giocando per un istante con l'uomo in più, per una penalità che proprio non ci voleva: grande paura e tanto fiato sprecato ma Caldaro non passa. Poi nel corridoio che porta agli spogliatoi **accenno di rissa tra giocatori**.

**III** – Si ricomincia e **dal ghiaccio mancano Piroso, Soelva** (penalità partita) e coach Glavic, **coinvolti nella rissa** di fine periodo. Rientra senza giocare anche Basile, stavolta in difficoltà. Il Caldaro parte subito all'assalto, **pressando per 5?** dove è quasi impossibile tenere il computo dei tiri in porta, Virtala, De Donà e Siiki per due volte forzano il fortino giallonero che resta inespugnabile con Matonti tra i pali. Varese prova a rimanere ordinato, ma i Lucci gestiscono la manovra mettendo alle corde i Mastini che

barcollano, commettendo **errori in difesa e in fase di rimessa per il poco ossigeno**. Timida reazione di Varese che prova con Franchini, non impeccabile, a portarsi avanti, ma prima **lui e poi Vanetti sono imprecisi** davanti ad Andergassen. Il miglior disco lo ha **Fornasetti**, che si inventa una cosa bellissima, ma l'estremo dei Lucci compie un vero e proprio **miracolo**. I biancorossi suonano la carica e stavolta **Siiki**, pattinaggio stupendo e visione di gioco eccezionale, **fredda con un fendente Matonti** riaprendo il match (**4-3**). Varese risponde, Kuronen serve Schina che dalla blu spara di prima intenzione trovando però la pinza del portiere. **Tilaro e Virtala se le danno**, e vanno a calmarsi gli animi in panca puniti. C'è molta **tensione**, con Kuronen che carica con il gomito troppo alto un avversario mettendo i Mastini in inferiorità quando la benzina è finita quasi del tutto. Gialloneri, sospinti da un **pubblico che non ha mai smesso di incitarli**, resistono anche a questo assalto, rinunciando quasi ad attaccare per risparmiare fiato. **Matonti da spettacolo, schermando la porta** con interventi davvero incredibili. Ghiglione ha un'ottima opportunità ma viene steso da Valentini, situazione che regala più che un power play, 2' di respiro alla cortissima rosa giallonera. A fine penalità **Caldaro toglie il portiere**, riversandosi in massa oltre la blu, si vede di tutto e per fortuna vede tutto anche **Matonti, che non lascia passare nulla**, sino a quando la sirena non sancisce la fine del suo servizio e il disco entra in rete proprio sul suono della sirena. Varese vince la sfida più incredibile e combattuta del campionato. Sino a ora.

### HCMV MASTINI VARESE – CALDARO ROTHOBLAAS 4-3

(2-1; 2-1; 0-1)

**MARCATORI:** 1.03 Franchini (V – Maekinen, Kuronen), 8.37 Clericuzio (C – Selva, Soelva), 8.54 Ghiglione (V – M. Borghi, Maekinen); 23.37 Tilaro (V – E. Mazzacane, Kuronen), 26.20 Oberrauch (C – Wieser, Siiki), 29.11 Kuronen (V – Maekinen, Franchini); 48.03 Siiki (C – Selva, Wieser).

**VARESE:** F. Matonti (Perla); Maekinen, Crivellari, Schina, Basile, M. Matonti, E. Mazzacane; Ghiglione, Kuronen, M. Borghi, Piroso, Vanetti, Franchini, M. Mazzacane, P. Borghi, Tilaro, Fornasetti. All. Glavic.

**ARBITRI:** Bassani e Boverio (Cusin e Pignatti).

**NOTE.** Penalità: V 57?, C 33? (Pen. partita a Glavic, Piroso, Soelva). Superiorità: V 2-3, C 1-6. Spettatori: 762.

### IHL

**PROGRAMMA:** Como – Valdifiemme 2-4; Appiano – Feltre 2-5, 3Zinnen Dolomites – Alleghe 2-3, Bressanone – Fassa 7-5; Pergine – Valpellice 2-1, VARESE – Caldaro 4-3. Riposta: Aosta.

**CLASSIFICA:** Caldaro 57; Aosta\* 45; Feltre 44; VARESE\* 42; Alleghe\* 30; Appiano\* 27; Pergine, 3Zinnen Dolomites 25; Valpellice\* 23; Valdifiemme\* 20; Fassa 19; Bressanone\* 11; Como\* 10.

di [Marco Giannatiempo](#)